

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2009, n. 2685

Deliberazione G.R. n. 917/2009. Approvazione Programma stralcio di interventi di Area Vasta Lecce.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, Avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Pianificazione, confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi Strutturali, Autorità di gestione del P.O. FESR 2007-2013, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n. 917 del 26 maggio 2009 la Giunta Regionale ha approvato le procedure per la definizione del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, fissando tra l'altro sia la dotazione delle risorse allocate su ciascuna delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 che concorrono alla predisposizione del Programma sia la ripartizione di tali risorse per ciascuna delle dieci Aree Vaste, ammontanti complessivamente a 340 milioni di Euro.

Secondo le procedure fissate nel provvedimento giuntale appena citato, pur con tempistiche diverse, le Aree Vaste hanno provveduto alla trasmissione della rispettiva proposta stralcio. Le proposte, corredate da schede informative, dopo una prima fase istruttoria esperita dall'Autorità di Gestione del P.O. FESR 2007-2013 con il supporto del Nucleo di Valutazione e verifica degli Investimenti Pubblici, sono state trasmesse e discusse ai Responsabili di Asse per la verifica di coerenza con gli strumenti/politiche poste in atto per l'attuazione del P.O. FESR 2007-2013, nonché per una prima analisi dell'ammissibilità delle relative spese. Tali verifiche sono state esperite nel corso del mese di novembre 2009 attraverso specifici incontri fissati dall'Autorità di Gestione con i Responsabili di Asse/Linea di Intervento coinvolti nel processo e con le singole Aree Vaste, avviando, di fatto, le procedure negoziali previste dalla citata Deliberazione n. 917/2009. Detti incontri sono stati aperti, altresì, alla partecipazione dei soggetti partenariali, secondo specifiche intese assunte con la Segreteria Tecnica del Partenariato di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 732/2009.

Il processo negoziale con le Aree Vaste è successivamente proseguito nel corso del mese di dicembre 2009 e si è concluso nel corso dell'ultima riunione svoltasi in data 17 dicembre 2009, salvo specifici approfondimenti compiuti nei giorni 22 e 23 dicembre 2009 per le Aree Vaste "Vision 2020" (con capofila il Comune di Barletta) e "Metropoli Terra di Bari" (con capofila il Comune di Bari).

Relativamente all'esito negoziale si specifica quanto segue:

- con riferimento alle Linee di intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali" e 2.4 "Interventi per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego" le risorse rese disponibili dalla Deliberazione G.R. n. 917/2009 vengono assegnate alle dieci Aree Vaste in misura proporzionale in virtù del peso percentuale che ciascuna di esse esprime sul totale finanziario del Programma Stralcio; l'individuazione puntuale degli interventi da ammettere a finanziamento sarà definita con atti formali dei competenti organismi di ciascuna Area Vasta;
- con riferimento alla Linea 2.3 "Interventi di prevenzione e mitigazione dei rischi naturali e di protezione del rischio idraulico, idrogeologico e sismico e di erosione delle coste" gli interventi individuati rappresentano il risultato negoziale intervenuto anche sulla base di una prima istruttoria compiuta dall'Autorità di Bacino, in relazione alle proposte pervenute dalle Aree Vaste e ad alcune emergenze rilevate dalle strutture regionali secondo i livelli di pericolosità individuati nel Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- con riferimento alla Linea 2.5 "Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati", per ragioni inerenti l'esigenza di fronteggiare una emergenza connessa a procedure di infrazione comunitaria, la disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 è differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per l'individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento;
- con riferimento alla Linea 3.2 "Programmi di intervento per la infrastrutturazione sociale e

socio-sanitaria territoriale” gli interventi istruiti positivamente nell’ambito del Programma Stralcio, per l’intera quota finanziaria assegnata dalla Deliberazione di G.R. 917/2009, rappresentano parte integrante degli interventi costituenti il Piano di Investimento Sociale proposto da ciascun Ambito Territoriale Sociale secondo quanto indicato nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 2409 del 4 dicembre 2009; peraltro, proprio in virtù di detta circostanza, nell’ambito del Programma Stralcio questa Linea di intervento attiva risorse finanziarie per un importo pari a euro 5.916.032, superiore alla dotazione finanziaria prevista dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 917/2009;

- con riferimento alla Linea 3.3 “Programma di interventi per l’accessibilità dei servizi e per l’inclusione delle persone a rischio di marginalità sociale e per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro”, pur restando la dotazione finanziaria nella disponibilità delle Aree Vaste, l’attivazione della stessa nell’ambito del Programma stralcio Aree Vaste è subordinato, ai fini dell’efficacia, alla contestuale definizione delle modalità di attuazione dell’Asse III “Inclusione Sociale” del P.O. FSE 2007-2013;
- con riferimento alle Linee di intervento 4.1 “Infrastrutture, promozione e valorizzazione dell’economia turistica” e 4.2 “Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale” gli interventi istruiti positivamente rappresentano il risultato di un lungo confronto negoziale, svoltosi anche direttamente sui territori delle Aree Vaste per iniziativa del responsabile dell’Asse IV, che ha consentito l’individuazione di proposte coerenti sia con la programmazione regionale che con gli altri strumenti programmatici in essere (P.O.I. Attrattori culturali). Il finanziamento degli interventi individuati a valere sulla linea 4.2 è subordinato, oltre che all’ordinaria attività istruttoria di dettaglio sugli elaborati progettuali che riguarderà tutti gli interventi inseriti nel Programma stralcio, alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale interessato ovvero del sito nell’ambito del quale lo stesso è inserito, elaborato nel rispetto delle finalità della stessa linea di intervento 4.2;
- con riferimento alla Linea di intervento 4.3 “Sviluppo di attività culturali e dello spettacolo”, la

disponibilità della quota finanziaria assicurata dalla delibera n. 917/2009 è differita al mese di gennaio 2010, con il contestuale rinvio della relativa fase negoziale con le Aree Vaste per l’individuazione delle iniziative da ammettere al finanziamento, in quanto le proposte ad oggi formulate dalle Aree Vaste non sono risultate, al termine della prima fase istruttoria, coerenti con le finalità della Linea;

- con riferimento alle Linee di intervento 5.2 “Adeguamento e potenziamento dei sistemi di trasporto in ambito urbano”, gli interventi istruiti positivamente, per l’intera dotazione finanziaria assegnata dalla deliberazione G.R. n. 917/2009, sono riconducibili alle finalità dell’Azione 5.2.2. relativa alla realizzazione di piste ciclabili e di parcheggi di scambio intermodale;
- con riferimento alla Linea di intervento 6.2 “Iniziative per le infrastrutture di supporto degli insediamenti produttivi”, il risultato negoziale ha indicato la possibilità che, in caso di impraticabilità tecnica o inammissibilità di alcuni degli interventi proposti in fase conclusiva di negoziato e per i quali non è stato possibile svolgere un’istruttoria tecnica approfondita, una quota delle risorse attribuite possa essere utilizzata dalle Aree Vaste a favore dello scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta dalla competente struttura regionale a valle dello specifico avviso pubblico espletato per l’attuazione ordinaria della stessa Linea di intervento;
- con riferimento alla Linea di intervento 7.2 “Piani integrati di sviluppo territoriale”, si precisa che la sua attivazione nell’ambito del Programma Stralcio è stata prevista precedentemente alla conclusione dell’istruttoria del bando sui Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) di cui alla Deliberazione n. 870 del 19.06.2006, che insistevano in quella fase esclusivamente sulla Linea di intervento 7.1, la cui dotazione risultava così interamente impegnata e pertanto non inserita nel programma stralcio. A seguito dell’istruttoria del bando PIRP è emerso, però, che le quote finanziarie relative ai PIRP delle aree Sud Salento e Monti Dauni, che si configurano quali programmi integrati di sviluppo territoriale, risultano coerenti e finanziabili con la Linea di intervento 7.2. Alla luce di tale verifica, si è determinata in corso d’opera la disponibilità

per il Programma stralcio Aree Vaste di risorse finanziarie a valere sulla Linea di intervento 7.1, in concorrenza con le ridotte disponibilità della Linea di intervento 7.2. Nel corso del mese di luglio, in fase di approvazione del Programma Pluriennale di Attuazione dell'Asse VII del P.O. FESR 2007 - 2013, tale opportunità e soluzione è stata condivisa con le Aree Vaste: pertanto, allo stato, la dotazione per il Programma stralcio di 50 Meuro assicurata originariamente solo dalla Linea di intervento 7.2 è stata estesa nel complesso a tutto l'Asse 7, includendo anche la Linea di intervento 7.1 e rendendo candidabili al Programma Stralcio anche gli interventi di rigenerazione urbana delle città medio grandi.

La proposta di Programma Stralcio, con le avvertenze appena illustrate, è stata predisposta, come previsto dalla Deliberazione di G.R. n. 917/2009, previa consultazione del partenariato istituzionale e socio-economico effettuata in data 23.12.2009 e sentita la Conferenza di Direzione di cui all'art. 7 del DPGR n. 161/2008 nella seduta in data 23 dicembre 2009.

L'esito della consultazione ha consentito la predisposizione della versione definitiva del Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta, articolato in n. 10 distinte Schede di Area Vasta, ciascuna delle quali riportata in allegato nel relativo provvedimento.

In considerazione da un lato delle modalità di svolgimento della complessiva istruttoria del Programma stralcio, sviluppata in linea generale sulla base di schede progettuali informative, predisposte da ciascuna area Vasta, non sempre esaustive, soprattutto nella conclusiva fase di programmazione negoziata, e dall'altro dell'esigenza di dare attuazione al Programma stralcio attraverso la certezza dei tempi di realizzazione degli interventi da parte dei soggetti beneficiari, titolari degli interventi, si ritiene necessario definire il seguente cronogramma delle attività:

a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai sin-

goli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

- b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;
- c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

Ai fini dell'attuazione del Programma stralcio, si evidenzia che ciascun intervento è soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.

Con il presente provvedimento si propone di approvare il Programma stralcio dell'Area Vasta Lecce, per un importo complessivo pari a euro 29.055.566,00, riferito alle Linee di intervento 1.5 - 2.3 - 2.4 - 4.1 - 4.2 - 6.2 - 7.1 - 7.2, così come defi-

nito nell'allegato parte integrante del provvedimento.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Le spese derivanti dal presente provvedimento, pari ad Euro 29.055.566,00, trovano copertura finanziaria per le Linee interessate dal Programma che qui si approva sui corrispondenti capitoli relativi alla quota U.E-Stato del P.O. FESR 2007-2013 di seguito elencati:

- residui di stanziamento 2008:

Asse I	Linea d'intervento 1.5 Cap. 1151050	1.517.661,00
Asse II	Linea d'intervento 2.3 Cap. 1152030	3.000.000,00
Asse II	Linea d'intervento 2.4 Cap. 1152040	5.058.869,00
Asse IV	Linea d'intervento 4.1 Cap. 1154010	2.700.000,00
Asse IV	Linea d'intervento 4.2 Cap. 1154020	4.850.000,00
Asse VI	Linea d'intervento 6.2 Cap. 1156020	3.429.036,00
Asse VII	Linea d'intervento 7.1 Cap. 1157010	6.000.000,00
Asse VII	Linea d'intervento 7.2 Cap. 1157020	4.000.000,00

Per quanto riguarda la quota regionale la copertura è assicurata a livello di ciascun Asse dall'Allegato C) della L.R. n. 4 del 3 aprile 2008.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore al Bilancio e Programmazione;

vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti responsabili per competenza in materia che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente il presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- di stabilire che:
 - le risorse allocate sulle Linee di Intervento 2.5 - 3.3 - 4.3 ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 917/2009 che concorrono all'attuazione del complessivo Programma Stralcio e non attivate nella presente fase di programmazione negoziata sono comunque nella disponibilità assegnata alle dieci Aree Vaste e saranno rese disponibili nel corso del 2010;
 - la Linea di intervento 7.2 "Piani integrati di sviluppo territoriale", per quanto espresso in narrativa, concorre unitamente alla Linea di Intervento 7.1 "Piani Integrati di sviluppo urbano" all'attuazione del Programma Stralcio, con una dotazione complessiva di Asse 7 pari a euro 50.000.000,00;
- di approvare il Programma Stralcio di Interventi di Area Vasta Lecce così come articolato e con le prescrizioni riportate nell'allegato di dettaglio, unito al presente provvedimento e di esso parte integrante, stabilendo altresì che:
 - gli interventi puntuali per l'attivazione delle risorse riferite alle Linee di intervento 1.5 "Interventi per lo sviluppo dei Servizi Pubblici Digitali" e 2.4 "Interventi per lo sviluppo di fonti energetiche rinnovabili e per l'adozione di tecniche per il risparmio energetico dei diversi settori di impiego" dovrà essere definita con atti formali del competente organismo di Area Vasta, con tempi e modalità che consentano il rispetto del cronogramma di seguito indicato;
 - le risorse allocate dalla Deliberazione della G.R. n. 917/2009 sulla Linea di intervento 6.2 "Iniziative per le infrastrutture di supporto

degli insediamenti produttivi", salvo eventuale presentazione di intervento praticabile ed ammissibile entro i trenta giorni successivi, sono finalizzate allo scorrimento delle iniziative inserite nella graduatoria redatta dalla competente struttura regionale a valle dello specifico avviso pubblico espletato per l'attuazione ordinaria della stessa Linea di intervento;

- di definire il seguente cronogramma delle attività, per l'attuazione del Programma stralcio:

- a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, l'Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, così come riportato nella relativa Scheda di Area Vasta, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.
- b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario, individuato nell'ente locale titolare dell'intervento, dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;
- c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento

di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse a favore del territorio regionale; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.

- di stabilire che:

- d) ciascun intervento è soggetto, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità approvati dal Comitato di Sorveglianza del P.O. FESR 2007-2013 nella seduta del 22 febbraio 2008.
- e) le economie rivenienti dalla fase di istruttoria tecnica di dettaglio ovvero dai ribassi d'asta in fase di appalto rimangono nella disponibilità dell'Area Vasta Lecce e devono essere dalla stessa riprogrammate, d'intesa con la Regione, entro il 15 luglio 2010, pena recupero delle stesse nell'ambito dell'azione ordinaria delle Linee di intervento di riferimento

- di notificare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, il presente provvedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area Vasta Lecce affinché lo notifichi agli Enti Locali titolari degli interventi costituenti il Programma Stralcio ed ai Responsabili di Asse/Linea di intervento del P.O. FESR interessati dal Programma;

- di anticipare, a cura del Servizio Programmazione e Politiche dei Fondi strutturali, la trasmissione, anche via posta elettronica, del presente provvedimento all'Amministrazione Capofila dell'Area Vasta e agli Enti Locali titolari degli interventi costituenti il Programma Stralcio, ai fini dell'immediata attivazione delle procedure di competenze di cui alla precedente lettera a)

- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione P.O. FESR Puglia 2007 - 2013 del sito www.regione.puglia.it.

Programma stralcio Area Vasta Lecce

linea di intervento	localizzazione	titolo progetto	importo finanziamento progetto	importo totale linea di intervento	Note/ prescrizioni (1) - (2)
1.5	sovracomunale	Apprestamento dei servizi pubblici informatizzati di base secondo gli standard definiti dal CRIPAL nel rispetto di quelli nazionali di cui al Dlvo n. 82/2005 e s.m.i.	1.517.661	1.517.661	l'intervento deve essere definito sulla base della ricognizione in ordine all'attuale stato dell'informatizzazione dei servizi pubblici di base nei comuni dell'area vasta
2.3	Provincia di Lecce	Valorizzazione e diffusione della naturalità	3.000.000	3.000.000	finanziamento di interventi comunque riferiti alla difesa del suolo
2.4	da definire	efficientamento energetico degli edifici pubblici	5.058.869	5.058.869	gli edifici pubblici sui quali intervenire con l'efficientamento energetico devono essere puntualmente definiti
4.1	Comune di Lecce	Water front area portuale S. Cataldo	1.800.000	2.700.000	
	Comune di Novoli (LE)	Recupero e rifunionalizzaione dell'edificio destinato a ex carcere da destinare a ostello della gioventù	900.000		
4.2	Comune di Copertino	Convento delle Clarisse	200.000	4.850.000	il finanziamento degli interventi a valere sulla linea 4.2 è comunque subordinato alla presentazione ed approvazione del piano di gestione del bene culturale o del sito nell'ambito del quale l'intervento viene realizzato
	Comune di Nardò	Complesso dei Carmelitani, il Chiostro di Sant'Antonio, Museo della Memoria	2.000.000		
	Comune di Melendugno	Parco Archeologico di Roca Vecchia (musealizzazione della grotta della poesia in Roca nuova)	700.000		
	Comune di Lecce	Programma di restauro monumentale delle chiese dell'Arcidiocesi	1.500.000		
	comune di Calimera	sistema dei Musei	450.000		

6.2	da definire	infrastrutturazione di esistenti aree insediamenti produttivi		3.429.036	Le risorse assegnate possono essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria relativo all'avviso pubblico espletato dalla Regione nel corso del 2009
7.1	Comune di Lecce	Progetto di riqualificazione paesaggistica ed ambientale dell'area urbana ex cave di Marcovito - Nodo intermodale per la mobilità e la sosta Parco urbano delle Cave	5.000.000	6.000.000	
	comune di Lecce	cantiere internazionale di arte, cultura e partecipazione	1.000.000		
7.2	Comuni di Calimera, Arnesano, Caprarica, Carmiano, Copertino, Guagnano, Leverano, Lizzanello, Martignano, Monteroni, Novoli, S. Donato, S. Pietro in Lama, Veglie	progetto integrato di sviluppo territoriale	4.000.000	4.000.000	
TOTALE				30.555.566	

1) Tutti gli interventi oggetto della presente Scheda Stralcio di Area Vasta sono soggetti, in sede di istruttoria tecnica da parte del competente Responsabile di Linea, agli opportuni adeguamenti/ottimizzazioni tecnico-finanziari che si rendessero necessari per la definitiva ammissione a finanziamento

2) Per l'attuazione del Programma stralcio di cui alla presente Scheda di Area Vasta, dovranno essere rispettati i termini temporali di cui al seguente cronogramma:

a) entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla trasmissione, anche via posta elettronica, del Programma stralcio riferito al rispettivo territorio, ciascuna Area Vasta dovrà definire e presentare ai Responsabili di Linea interessati, e per conoscenza all'Autorità di gestione del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013, gli atti tecnici relativi ai singoli interventi programmati, ivi compresi quelli da definire puntualmente, ai fini dell'istruttoria tecnico-finanziaria dell'intervento. In caso di interventi a rete, nello stesso termine temporale, dovrà essere individuato l'ente locale capofila titolare e beneficiario dell'intervento. In caso di interventi generatori di entrata si applicano le procedure di cui all'art. 8 dell'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009.

b) entro e non oltre il 15 febbraio 2010 ciascun soggetto beneficiario dovrà sottoscrivere, per ciascun intervento ammesso a finanziamento, il disciplinare regolante i rapporti con la Regione per l'utilizzazione del finanziamento accordato, secondo lo schema allegato all'atto di indirizzo per la procedura di attuazione del P.O. FESR Puglia 2007 – 2013 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 165/2009, e designare il Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento interessato;

c) l'apertura del cantiere di ciascun intervento ammesso a finanziamento dovrà intervenire entro e non oltre il 15 giugno 2010, pena la revoca all'Area Vasta del finanziamento stesso e il recupero delle relative risorse nell'ambito dell'azione ordinaria della Linea di intervento di riferimento, per la pronta riattivazione delle stesse; la certificazione dell'avvenuta apertura del cantiere sarà rilasciata dal RUP entro i dieci giorni successivi all'avvenuta cantierizzazione.